

## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

Procedura selettiva 2025RUA02 - Allegato n. 4 per l'assunzione di n.1 posto di ricercatore a tempo determinato, presso il Dipartimento di Diritto Pubblico, Internazionale e Comunitario - DiPIC per il Gruppo Scientifico Disciplinare 12/GIUR-14 - DIRITTO PENALE (Profilo: settore scientifico disciplinare GIUR-14/A - DIRITTO PENALE) ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera A della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, bandita con Decreto Rettorale n. 966 del 27 febbraio 2025.

### VERBALE N. 3

La Commissione giudicatrice della procedura selettiva di cui sopra composta da:

Prof. Giovanni COCCO, professore I fascia dell'Università degli Studi di Padova, presidente

Prof.ssa Lucia RISICATO, prof.ssa I fascia dell'Università degli Studi di Messina

Prof. Vincenzo MONGILLO, professore I fascia dell'Università degli Studi di Roma UnitelmaSapienza, segretario

si riunisce il giorno **14 luglio 2025**, alle ore dieci, in forma telematica, con le seguenti modalità: utilizzo della piattaforma Microsoft Teams e uso delle seguenti e-mail istituzionali: [giovanni.cocco@unipd.it](mailto:giovanni.cocco@unipd.it); [lucilla.risicato@unime.it](mailto:lucilla.risicato@unime.it); [vincenzo.mongillo@unitelmasapienza.it](mailto:vincenzo.mongillo@unitelmasapienza.it), **per effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati.**

Trascorsi almeno 7 giorni dalla pubblicizzazione dei criteri, la Commissione ha potuto legittimamente proseguire i lavori. Nel periodo trascorso da allora alla data della presente riunione, i componenti della Commissione sono entrati all'interno della Piattaforma informatica 'Pica' nella sezione riservata alla Commissione ed hanno visualizzato la documentazione trasmessa dai candidati ai fini della partecipazione alla predetta procedura selettiva.

La Commissione dichiara che non sono pervenute rinunce da parte dei candidati.  
La Commissione prende in esame tutta la documentazione inviata telematicamente.

La Commissione stabilisce e precisa che, al fine di effettuare la valutazione dei candidati, prenderà in considerazione e valuterà esclusivamente la documentazione relativa a titoli, pubblicazioni e curriculum vitae caricata dai candidati sulla piattaforma PICA ed in essa visibile e residente. In particolare, non verranno utilizzate informazioni reperibili sulle pagine web alle quali il candidato abbia inserito link nel curriculum allegato alla domanda, se non reperibili nella domanda stessa.

La Commissione accerta che il numero di pubblicazioni inviate dai candidati non è superiore a quello massimo indicato all'allegato n. 4 del bando e cioè dodici.

I candidati da valutare nella presente procedura selettiva risultano pertanto i seguenti:

- 1. CARRARO Luca**
- 2. FALSONE Luca**
- 3. SAVARINO Alice**
- 4. SICIGNANO Gaspare**

La Commissione dichiara che tutti i titoli relativi agli elementi oggetto di valutazione e tutte le pubblicazioni presentate da ciascun candidato sono valutabili, **ad esclusione di quanto di seguito indicato e motivato.**

Quanto al candidato **Carraro** la commissione reputa non valutabili le partecipazioni a convegni o lezioni indicate nel curriculum quando e perché riferibili a convegni o lezioni di natura esclusivamente professionale forense (scuola forense, camere penali e simili), privi del carattere scientifico e/o didattico rilevante in sede universitaria o che abbiano un nesso con essa.

Quanto al candidato **Falsone**, la commissione reputa non valutabile il seguente abstract presentato come pubblicazione ma privo delle caratteristiche della stessa e non ne risulta l'accettazione per la pubblicazione: Falsone, L. 2023. *Microcriminalità, carcerizzazione di massa e deportability. Un sotto-sistema punitivo per la gestione dell'alterità razziale. Abstract per Convegno internazionale "Criminologie a sud. Prospettive meridiane della questione criminale," 11-12 settembre 2023, Studi sulla Questione criminale, Bologna.* È lo stesso candidato, del resto, a indicare nel suo curriculum, come pubblicazione scientifica un unico lavoro che sarà oggetto di valutazione quale pubblicazione da parte della commissione. Inoltre, sempre quanto al candidato Falsone, la commissione reputa non valutabili come titoli pertinenti ad attività scientifica o didattica, le attività attinenti alla mera formazione universitaria fornita dal corso di laurea.

Quanto alla candidata **Savarino** la commissione reputa non valutabili come altre attività di ricerca quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste la mera collaborazione ad attività redazionali. Inoltre, la commissione reputa non valutabili come titoli pertinenti ad attività scientifica o didattica o comunque legata alla attività universitaria, i titoli esclusivamente di natura professionale forense. Inoltre, la commissione reputa non valutabili come titoli pertinenti ad attività scientifica o didattica, ma attinenti alla mera formazione scientifica fornita dal dottorato di ricerca, i soggiorni all'estero dalla stessa indicati durante il dottorato anche in ragione del breve periodo di permanenza, nonché un intervento a un seminario. Egualmente, la commissione reputa non valutabili come titoli pertinenti ad attività scientifica o didattica, ma attinenti alla mera formazione universitaria fornita dal corso di laurea, i titoli maturati in occasione del corso di laurea. Ancora, la commissione reputa non valutabile come premio o riconoscimento o ad altro titolo, l'essere stati selezionati in *call for abstracts*, considerando assorbente la valutazione del titolo che ne consegue (pubblicazione, partecipazione a convegno o altro) laddove rilevante. Infine, quanto alla candidata Savarino la commissione reputa non valutabile come premio o riconoscimento per attività di ricerca un contributo di finanziamento e un premio di laurea.

Quanto al candidato **Sicignano** la commissione reputa non valutabili le partecipazioni a convegni o lezioni indicate nel curriculum quando e perché riferibili a convegni o lezioni di natura esclusivamente professionale forense (scuola forense, camere penali e simili), privi del carattere scientifico e/o didattico rilevante in sede universitaria o che abbiano un nesso con essa. Inoltre, la commissione reputa non valutabili come partecipazioni a gruppi di ricerca e altre attività di ricerca le attività di ricerca di natura esclusivamente professionale forense (scuola forense, camere penali e simili); non possono essere considerate partecipazioni a gruppi di ricerca e altre attività di ricerca anche le brevi permanenze all'estero o la frequentazione all'estero di biblioteche. Infine, quanto al candidato Sicignano, la commissione reputa non valutabili come altre attività di ricerca, ed in particolare quali direzione o partecipazione a comitati editoriali di riviste, le attività di mera collaborazione a riviste.

Il Presidente ricorda che le pubblicazioni redatte in collaborazione con i membri della Commissione o con i terzi devono essere valutate sulla base dei criteri individuati nella prima riunione. Nessun membro della commissione ha lavori in collaborazione con i candidati.

Per i lavori in collaborazione con terzi la Commissione rileva, in base ai criteri predeterminati al verbale n. 1, che i contributi scientifici dei candidati sono enucleabili e distinguibili e unanimemente delibera di ammettere alla successiva valutazione di merito tutti i lavori dei candidati, **ad esclusione** della pubblicazione presentata dal candidato **Luca Falsone**, dal titolo: Uscita di emergenza, *La tutela della salute dei trattenuti nel C.P.R. di Torino*, Torino maggio 2018. Si legge, infatti, sul volume «Ricerca condotta e rapporto redatto da *Marialena Avgerinou, Carolina Di Luciano, Luca Falsone, Nicola Manghi e Marco Pipino. Edito da Ulrich Stege e Maurizio Veglio*» ma non è in alcun modo enucleabile e distinguibile il contributo personale di Luca Falsone.

Nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati la Commissione prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti è presa in considerazione anche in assenza delle predette condizioni.

La Commissione esprime per ciascun candidato un motivato giudizio analitico sul curriculum, sui titoli relativi agli elementi oggetto di valutazione e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i criteri e gli indicatori stabiliti nel verbale n. 1 ed una valutazione preliminare comparativa dei candidati (Allegato – Giudizi analitici).

Poiché i candidati sono in numero inferiore a sei, gli stessi sono tutti ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica come da verbale n. 2.

Tutta la documentazione presentata dai candidati (curricula, titoli, pubblicazioni e autocertificazioni) è stata esaminata dalla commissione.

La seduta termina alle ore 11

Il presente verbale è letto e approvato seduta stante da tutti i componenti della commissione che dichiarano di concordare con quanto verbalizzato.

Padova, 14 luglio 2025

Il Presidente della commissione

Prof. Giovanni Cocco presso l'Università degli Studi di Padova (firmato digitalmente)

## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

Procedura selettiva 2025RUA02 - Allegato n. 4 per l'assunzione di n.1 posto di ricercatore a tempo determinato, presso il Dipartimento di Diritto Pubblico, Internazionale e Comunitario - DiPIC per il Gruppo Scientifico Disciplinare 12/GIUR-14 - DIRITTO PENALE (Profilo: settore scientifico disciplinare GIUR-14/A - DIRITTO PENALE) ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera A della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, bandita con Decreto Rettorale n. 966 del 27 febbraio 2025.

### Allegato al Verbale n. 3

#### GIUDIZI ANALITICI

##### Candidato LUCA CARRARO

##### **Motivato giudizio analitico su:**

##### **Pubblicazioni scientifiche (ivi compresa la tesi di dottorato):**

Il candidato presenta undici pubblicazioni e la tesi di dottorato in diritto penale di buona fattura. Le pubblicazioni, complessivamente congruenti col settore e con buona collocazione editoriale, presentano due monografie, la prima del 2022 svolge con adeguati strumenti metodologici e sicure conclusioni un tema molto dibattuto (la colpa medica); la più recente del 2025, affronta un tema controverso di estrema attualità con completezza di approfondimento, anche dei profili comparatistici, e capacità di offrire soluzioni motivate e originali. Ampi e approfonditi e con contributi originali anche i saggi presentati su varie tematiche, oltre alla *proposta della Commissione d'Ippolito* sulla colpa medica, sulla *tutela dei beni culturali e paesaggistici*, sulla *parziale illegittimità dell'art. 649 c.p.p.*, sulla *autoresponsabilità e colpa "stradale"*, sulla *responsabilità concorsuale del professionista-extraneus in fatti di bancarotta*, su cui spicca, infine, la voce *Traffico di organi*, contributi tutti che evidenziano anche la significativa ampiezza di interessi del candidato. Di minore ampiezza, ma sempre ben costruiti i saggi su *Emergenza coronavirus e profili penali*, *Il concorso omissivo dei sindaci nei fatti di bancarotta commessi dagli amministratori*, e *Il comportamento gravemente colposo del lavoratore e la responsabilità del datore di lavoro: una partita che non si gioca più sul solo terreno (oggettivo) dell'art. 41 cpv. c.p.*. Il giudizio complessivo, in ragione delle ampie monografie di ottima fattura e della presenza di numerosi ampi e approfonditi studi su tematiche eterogenee, è complessivamente ottimo.

##### **Didattica, didattica integrativa e servizio agli studenti:**

Il candidato presenta, in un arco temporale abbastanza ampio, una significativa attività didattica, anche con incarichi di insegnamento, nonché una importante attività didattica integrativa e di servizio agli studenti. Complessivamente il giudizio sui profili in questione è molto buono, prossimo all'ottimo.

##### **Curriculum comprensivo di attività di ricerca, produzione scientifica complessiva e attività istituzionali, organizzative e di servizio, in quanto pertinenti al ruolo:**

Il candidato si è laureato con lode nel 2013 in Giurisprudenza presso l'Università di Padova, presentando una tesi di Diritto penale. Ha conseguito con lode nel 2017 il dottorato di ricerca in Giurisprudenza, presso l'Università di Padova, presentando una tesi di Diritto penale. Al momento della domanda è titolare di Assegno di ricerca ex art. 22, comma 4, lett. a), l. n. 240/2010, presso il Dipartimento di Diritto Pubblico Internazionale e Comunitario-DiPIC, Università degli Studi di Padova, Ha svolto una ottima attività di ricerca, una intensa attività di relatore in convegni nazionali e internazionali, le pubblicazioni scientifiche indicate nel curriculum presentano lavori monografici di valore e ulteriori saggi di rilievo che evidenziano un ampio spettro di interessi e approfondite conoscenze, anche sul piano comparatistico, e complessivamente sono valutabili dunque come ottime. Il candidato presenta anche una ampia e significativa attività istituzionale di varia natura (in

particolare quale componente di commissioni di esame in numerosi corsi e anni accademici e quale membro del comitato organizzativo di convegni). Complessivamente il giudizio sui profili in questione è molto buono, prossimo all'ottimo.

Emerge, complessivamente, una figura di studioso con ampie esperienze e contributi didattici nonché pubblicazioni di ottima qualità scientifica che lo rendono idoneo al ruolo per cui è bandita la procedura selettiva con una valutazione complessiva prossima all'ottimo.

\*\*\*

### **Candidato LUCA FALSONE**

**Motivato giudizio analitico su:**

**Pubblicazioni scientifiche (ivi compresa la tesi di dottorato):**

Il candidato presenta un'unica pubblicazione valutabile, costituente un articolo scientifico essenzialmente compilativo in lingua inglese, e la tesi di dottorato di buona fattura. La evidente pochezza delle pubblicazioni rende il giudizio nel contesto decisamente negativo.

**Didattica, didattica integrativa e servizio agli studenti:**

Il candidato è tutor per la didattica nell'a.a. 23/24 presso Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Palermo. Non ha ancora assunto la responsabilità di corsi o moduli di insegnamento. Anche da questo punto di vista il candidato rivela di non possedere i titoli utili a concorrere.

**Curriculum comprensivo di attività di ricerca, produzione scientifica complessiva e attività istituzionali, organizzative e di servizio, in quanto pertinenti al ruolo:**

Il candidato si è laureato nel 2020 in Giurisprudenza presso l'Università di Torino, con Lode e Dignità di Stampa, presentando una tesi in Diritto processuale penale.

Ha conseguito il 25.2.2025 il dottorato di ricerca in Diritto Penale (IUS/17), nell'ambito del Corso di Dottorato "Pluralismi giuridici. Prospettive antiche e attuali".

Ha svolto fin qui una limitata attività di ricerca (una unica collaborazione nazionale), è stato relatore in due convegni internazionali, le sue pubblicazioni scientifiche sono limitate ad una, per di più di carattere essenzialmente compilativo. Non sono attestate attività istituzionali. Il giudizio complessivo sul curriculum nel contesto è decisamente negativo.

In conclusione, il candidato è ben lontano dall'aver maturato esperienze e offerto contributi didattici e scientifici che lo rendano idoneo al ruolo per cui è bandita la procedura selettiva.

\*\*\*

### **Candidata ALICE SAVARINO**

**Motivato giudizio analitico su:**

**Pubblicazioni scientifiche (ivi compresa la tesi di dottorato):**

La candidata presenta 10 pubblicazioni, 9 della tipologia articolo scientifico o equivalente, una brevissima recensione, nonché la tesi di dottorato in diritto penale, di buona fattura; non presenta opere monografiche. Gli articoli presentati sono tutti originali, complessivamente congruenti col settore e pubblicati in buone collocazioni editoriali. L'assenza di lavori monografici non permette alle doti scientifiche della candidata di essere pienamente apprezzate. Il giudizio complessivo è discreto.

**Didattica, didattica integrativa e servizio agli studenti:**

La candidata nei pochi anni di attività successivi alla laurea ha accumulato una sufficiente esperienza: è co-titolare per la didattica nell'a.a. 24/25 di un corso seminariale presso l'Università di Basilea (Svizzera); per tre anni accademici dal 2021 è stata cultrice della materia presso la Facoltà di Giurisprudenza, Università degli Studi di Pisa, dove ha anche svolto negli stessi anni attività di tutorato agli studenti e didattico integrative tenendo alcuni seminari.

Sotto tale profilo il giudizio nel contesto è di sufficienza.

**Curriculum comprensivo di attività di ricerca, produzione scientifica complessiva e attività istituzionali, organizzative e di servizio, in quanto pertinenti al ruolo:**

La candidata si è laureata nel 2019 in Giurisprudenza presso l'Università di Pisa, con Lode e plauso della commissione, presentando una tesi in Diritto penale.

Ha conseguito il 7.7.2023 il dottorato di ricerca in Scienze Giuridiche, curriculum "Amministrazione, mercato e giustizia penale", presso l'Università di Pisa, con il giudizio ottimo con lode.

Ha svolto fin qui una limitata attività di ricerca, seppure vantando qualche collaborazione internazionale, è stata relatrice in diversi convegni nazionali e alcuni internazionali, le sue pubblicazioni scientifiche sono prive di ampi lavori monografici e i saggi presentati, pur di discreta fattura, rappresentano un ancor limitato spettro di interessi e di conoscenze. Presenta anche qualche attività istituzionale di varia natura. Il giudizio complessivo sul curriculum è di sufficienza.

Emerge, complessivamente, una figura di studiosa di talento con prospettive significative ma che non ha ancora pienamente maturato esperienze e offerto contributi didattici e scientifici che la rendano idonea al ruolo per cui è bandita la procedura selettiva.

\*\*\*

**Candidato GASPARE JUCAN SICIGNANO**

**Motivato giudizio analitico su:**

**Pubblicazioni scientifiche (ivi compresa la tesi di dottorato):**

Il candidato presenta 12 pubblicazioni, complessivamente congruenti col settore e pubblicati in buone collocazioni editoriali, di cui tre monografie, peraltro va rilevato che lo studio del 2021 su *231 e criptovalute. La responsabilità da reato dell'ente nel riciclaggio mediante monete virtuali*, contiene in realtà il primo capitolo sulla 231 redatto da altri autori mentre la parte redatta dal candidato tratta la parte speciale del tema, l'opera è di più che sufficiente valore scientifico, riprendendo anche temi già trattati dall'autore. La prima monografia *Bitcoin e riciclaggio*, Giappichelli, Torino, ricostruisce analiticamente il tema trattato ed è di valore scientifico buono; mentre la più che buona qualità scientifica raggiunge la più recente *L'analogia nelle circostanze attenuanti: dalla logica del diritto alle applicazioni pratiche*, in cui il candidato fuoriesce nell'analisi dal limitato ambito nazionale. Tra gli altri studi presentati, due sono brevi note a sentenza di scarso significato scientifico, di analogo valore due ulteriori brevi lavori *sulla c.d. "palpata breve"* e su *The Case of "Mafia Capitale"*; di livello leggermente superiore sul piano scientifico gli ulteriori brevi contributi sulla *cancellazione della società dal registro delle imprese e Recenti innovazioni in tema di frodi e falsificazioni di strumenti di pagamento diversi dai contanti*. Infine, di livello scientifico discreto gli ampi studi su, *La lieve entità del danno nei reati fallimentari*, e su *Problemi attuali in tema di responsabilità "da reato" degli enti per i delitti informatici*; di valore leggermente superiore il contributo su *Il peculato mediante distrazione*.

Il giudizio complessivo, in ragione in particolare della presenza delle ampie monografie, è buono.

**Didattica, didattica integrativa e servizio agli studenti:**

Il candidato presenta in un arco temporale molto ampio una significativa attività didattica, anche con incarichi di insegnamento, nonché una importante attività didattica integrativa e di servizio agli studenti. Complessivamente il giudizio sui profili in questione è molto buono, prossimo all'ottimo.

**Curriculum comprensivo di attività di ricerca, produzione scientifica complessiva e attività istituzionali, organizzative e di servizio, in quanto pertinenti al ruolo:**

Il candidato si è laureato in Giurisprudenza nel 2006 con una tesi in Istituzioni di diritto romano presso l'Università Federico II di Napoli; ha conseguito il dottorato di ricerca in "*Humanities and Technologies: an integrated research path*", il 29 maggio 2018, presso l'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa di Napoli, con tesi in Diritto Penale.

L'attività di ricerca del candidato presenta un periodo di ricerca all'estero e diverse collaborazioni a comitati scientifici editoriali ed è complessivamente buona. Al candidato viene riconosciuta anche la titolarità di un premio, per quanto non proveniente o con il patrocinio di enti dediti alla ricerca ad esclusione di rivista in cui il candidato riveste la carica di vice-direttore. Ricca la partecipazione quale relatore a convegni. La consistenza complessiva della produzione scientifica indicata nel curriculum del candidato è buona, in ragione in particolare della presenza di studi monografici, pur presentando limiti riguardo alla ampiezza dei temi trattati e all'approfondimento di molte delle trattazioni. Buona anche l'attività istituzionale, in particolare consistita nella collaborazione ad alcuni progetti attuati dalla Università Suor Orsola Benincasa di Napoli. Complessivamente il giudizio sui profili in questione è più che buono.

Emerge, complessivamente, una figura di studioso con ampie esperienze e contributi didattici nonché una buona produzione scientifica che lo rendono idoneo al ruolo per cui è bandita la procedura selettiva con una valutazione più che buona.

Letto e approvato seduta stante da tutti i componenti della commissione che dichiarano di concordare con quanto verbalizzato.

Padova, 14 luglio 2025

Il Presidente della commissione

Prof. Giovanni Cocco presso l'Università degli Studi Padova (firmato digitalmente)